

Il punto

di Vittorio Bosio

Insieme a supporto delle società, per far fronte ai rincari

Ho spesso fatto riferimento, su queste colonne, alle difficoltà che i nostri Comitati e le nostre Società sportive, insieme alle famiglie delle atlete e degli atleti che praticano sport con il Csi, sono costretti ad affrontare a causa dei nuovi oneri gestionali, assicurativi, burocratici, dovendo adempiere ad un sempre maggior numero di norme. Ma da qualche tempo, chi propone e gestisce l'attività sportiva si trova a dover stemperare anche tanti nuovi problemi economici concreti e immediati: il carburante per le trasferte, l'impianto da riscaldare, le divise da acquistare.

I conti non tornano più, ed è sotto gli occhi di tutti. Non tornano per ragioni che nascono lontano da noi: le molte dolorose guerre in atto, che per fortuna non ci coinvolgono direttamente nelle tragedie, ma ci raggiungono di riflesso, bussando alla porta della più piccola società sportiva di provincia attraverso i prezzi dell'energia, dei trasporti e dei materiali.

Da tempo, a tutti i livelli nel Csi, è in atto una riflessione su come affrontare questa fase critica. Nel ricercare soluzioni noi partiamo sempre dal nostro riferimento fondamentale, ovvero la tutela di tutti, a partire dai più deboli. Nella speranza che nessuno sia costretto ad abbandonare l'esperienza sportiva "perché non ce la fa". Occorre quindi fare squadra: dalla necessità di garantire gli spostamenti coi mezzi delle società sportive, o dalla preziosa collaborazione delle famiglie, alla possibilità di tenere in ordine gli impianti, fino all'abbigliamento e alle più semplici necessità collegate alla pratica sportiva. Non abbiamo certo una soluzione per tutto, ma posso dire che le esperienze del passato ci hanno insegnato molto, perché insieme abbiamo saputo reagire anche nei momenti più drammatici.

Il Centro Sportivo Italiano ha i conti in ordine e non è certamente un ente ricco in termini economici. La sua ricchezza è un'altra, immensa: la capacità di fare alleanza, di mettere insieme chi da solo non reggerebbe problemi troppo grandi per una singola realtà locale.

Dalla Presidenza nazionale arriveranno delle proposte. Non le anticipo: non per prudenza, ma perché simili onerose decisioni si prendono insieme. Quello che posso dire fin d'ora è che nessuno, nel Csi, sarà lasciato solo a far quadrare i conti.